UILCOM-UIL
Veneto

UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

INFO TIM – VENETO INCONTRO CPTSS – RLS / HSE

In data 3 febbraio 2021 si è svolto in videoconferenza tra CTSS N.E. (Comitato Paritetico Salute e Sicurezza), RLS e referenti aziendali di salute e sicurezza (HSE) un incontro per effettuare un verifica regionale in riferimento alla situazione COVID-19 nel Veneto.

A livello N.E. vi sono 26 **casi positivi** così suddivisi: 14 Emilia Romagna, 1 Friuli Venezia Giulia, 2 Trentino Alto Adige e **9** in **Veneto**. I casi di positività in Veneto, 6 a Padova e 3 a Venezia, hanno la seguente ripartizione per settore operativo: 6 Commercial e 3 Operation (nessunTOF).

Sono stati resi noti i dati a consuntivo della campagna volontaria di **vaccinazione antinfluenzale**, conclusa il 22 gennaio u.s. coinvolgendo in modo itinerante tutte le province del Veneto, ha riscontrato una adesione di circa 300 persone (5.700 a livello nazionale).

La delegazione sindacale ha ripreso il tema già oggetto di richiesta da parte del CPNSS (Comitato Paritetico Nazionale) sollecitando la componente aziendale sul tema delle **vaccinazioni COVID-19,** TIM ha comunicato che si è attivata nelle opportune sedi istituzionali, nello specifico Regione Veneto, per rappresentare le proprie esigenze vaccinali in qualità di soggetto tenuto a garantire l'erogazione dei servizi essenziali.
L'azienda, per superare azioni a livello locale (singole USL) o regionale (Dipartimenti Sanitari), sta cercando una condotta univoca nazionale anche se nel merito non vi sono linee guida del CTS (Comitato Tecnico Scientifico).

Nel corso della riunione l'azienda ha confermato l'apertura delle **sale ristoro** per dare la possibilità ai tecnici esterni di consumare il pranzo in un ambiente adeguato anche in previsione di possibili ulteriori restrizioni conseguenti alla collocazione del territorio Veneto in zona arancione o rossa che sono, nel rispetto delle regole vigenti anti Covid-19, le seguenti:

1. **BELLUNO**, Via Barozzi, Piano Terra;
2. **CONEGLIANO SUD**, Via Einaudi, Piano Interrato;
3. **MESTRE**, Via Torino, Sala Ristoro Secondo Piano;
4. **PADOVA TORRE B**, Via Settima Strada, FOYER Piano Terra;
5. **ROVIGO NORD**, Vicolo Goldoni, Piano Terra stanza 23;
6. **TREVISO SUD**, Via Dandolo, Piano Terra;
7. **VERONA**, Via Belluzzo, Secondo Piano, quattro porte prima della Sala Ristoro ASA;
8. **VICENZA**, Via Quadri, Piano Terra;
9. **SCHIO SUD**, Via Belfiore, Piano Terra.

Come **UILCOM** abbiamo **segnalato e richiesto preventivamente un'ulteriore implementazione di sale ristoro** sul territorio in relazione al fatto che gli esercizi di ristorazione aperti ad oggi, in quanto zona gialla, lavorano con un numero ridotto di coperti, generando a volte lunghe attese per avere un posto e consumare il pranzo.

SEGRETERIA REGIONALE DEL VENETO
Via Esiodo, 29 – 30173 Mestre-Venezia Tel.041.985865
e-mail: **veneto@uilcom.it** pec**: uilcomveneto@pec.it** internet: **www.uilcomveneto.eu**

L'azienda ha confermato di valutare l'**estensione** della **sorveglianza sanitaria** per i **lavoratori part-time 50%** appartenenti a gruppi omogenei, oggi in lavoro agile, per i rischi esposti al VDT. Inoltre ha confermato essere allo studio una **campagna straordinaria volontaria** di controlli ergoftalmologici, destinata in particolare al personale operante in modo continuativo in Lavoro Agile a causa dell'emergenza pandemica. Anche per quest'ultimo insieme di persone la componente sindacale ha chiesto che venga valutata la possibilità di prevedere il loro inserimento nel bacino dei soggetti a sorveglianza sanitaria VDT.

Per quanto concerne il **rientro in sede** alla fine del periodo emergenziale, in base ai DPCM ad oggi previsto per il 01/04/2021, l'azienda ha confermato che in via preventiva verranno effettuati i sopralluoghi alla presenza degli RLS.

Per i **casi di positività di lungo termine**, in base alla circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 le persone che pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positivi al test molecolare per SARS COV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno una settimana, possono interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.
Le lavoratrici e lavoratori TIM rientranti in questa casistica, se svolgono un'attività lavorativa compatibile con il **lavoro agile domiciliare**, potranno rientrare in servizio presentando l'apposito certificato di fine isolamento rilasciato dalla struttura sanitaria competente.

Per il **restante personale, con attività lavorativa non compatibile con il lavoro agile** domiciliare (es. tecnici on field), applicando un principio di "maggior cautela", il rientro in servizio avviene esclusivamente a fronte della presentazione di certificato/referto di avvenuta negativizzazione mediante tampone molecolare o tampone rapido.

Ricordiamo che **ASSILT rimborsa** al **100% tamponi** molecolari e antigenici ed i **test sierologici** a fronte della **presentazione della prescrizione medica**.
Sono erogabili, **senza prescrizione medica**, contributi pari al **65%** della spesa sostenuta – entro il plafond massimo di 500 euro – per due tamponi molecolari e/o antigenici.
Tali modalità di rimborso a favore degli iscritti sono valide dal 01/10/2020 al 30/06/2021.

Venezia, 4 Febbraio 2021

UILCOM VENETO
CPTSS NE Roberto Gasparin
RLS Veneto Ermes Scarso